

Il jet con 38 persone a bordo ha perduto un'ala nel pauroso incidente a Torino

Caravelle contro spazzaneve

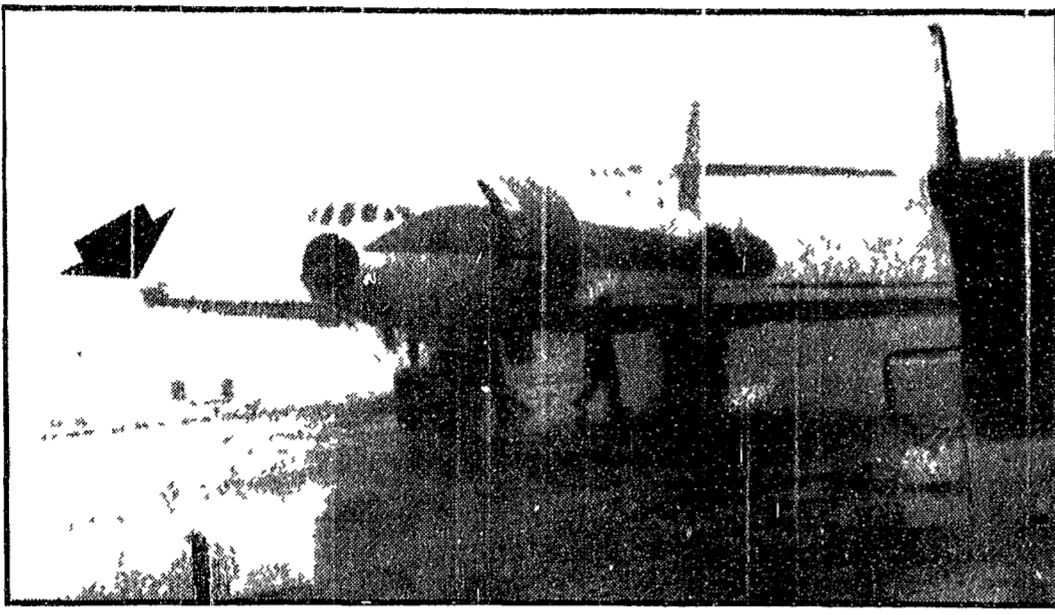
Un operaio è morto nel rogo

L'urto è avvenuto mentre l'aereo stava per decollare verso Roma - La prontezza del pilota ha salvato la vita a tutti i passeggeri - Quattro tonnellate di kerosene si sono rovesciate e incendiate sulla pista - La vittima è stata falciata e poi carbonizzata - Chiuso l'aeroporto

Dalla nostra redazione

TORINO 30

Un incidente che poteva avere ben più tragici conseguenze è avvenuto questa mattina alle 7.17 sulla pista dell'aeroporto torinese di Caselle. Un biplano Cuvellier dell'Alitalia, siglato EDABZ, in partenza per Roma, mentre effettuava la corsa di decollo sulla pista, veniva a collisione con uno spazzaneve che si trovava sulla pista. Nonostante l'urto il pilota è riuscito a mantenere in pista il grosso aereo, salvando così la vita ai 37 passeggeri e ai cinque membri dell'equipaggio che si trovavano a bordo. L'ala destra del Caravelle ha urto però con violenza lo spazzaneve, incendiando il serbatoio di carburante e sgorgando dal serbatoio contenuto nell'ala, incendiandosi l'operaio che era alla guida dello spazzaneve Romeo D'Ambrosio di 51 anni, rimasto carbonizzato nel rogo più tardi i medici hanno constatato l'irrimediabile della salma che il D'Ambrosio non è però morto bruciato ma ha avuto il cranio frantumato nell'urto con l'ala del velivolo.



Questo è il Caravelle fotografato dopo l'incidente sulla pista di Caselle. Si nota l'ala destra spezzata quasi a metà

IL PARTO IN PIEDI

Dal giudice la donna che accusa

Dalla nostra redazione

NAPOLI 30

Amelia Ferrante, la donna che il 23 novembre scorso partorì in piedi sulla soglia della sala parto dell'ospedale Nuovo Loteto e la cui creatura è caduta a terra battendo la testa contro il pavimento ha presentato un memoriale sull'accaduto al sostituto procuratore della Repubblica Massimo Krogh. Con l'assistenza di Vincenzo Smissacchi Krogh ha presentato alla procura della Repubblica con lo scopo principale di evitare che il suo caso si esaurisca negli oscuri e polverosi meandri del palazzo di giustizia.

È un dato di fatto che a oltre un mese dal tragico episodio il magistrato non ha ancora avvertito la necessità di interrogarla di sentire dalla sua viva voce come si svolge l'intera vicenda. Eppure gli elementi per indurre il magistrato a questa non certo rivoluzionaria decisione non mancano. Come abbiamo già ampiamente riportato da indiscrezioni trapelate entro la perizia necroscopica si è appreso che il figlio di Amelia Ferrante presenta una frattura cranica. Dunque una prima verità è stata stabilita: la creatura, al momento della caduta contro il pavimento a questo punto non c'è che andare avanti nelle indagini. E invece il magistrato non ha alcuna fretta di affermare che deve stampare in un rapporto completo sulla perizia poi si veda.

È bene precisare a questo punto che l'atteggiamento del sostituto procuratore Massimo Krogh è perfettamente in linea con quello che sembra essere il principale criterio ispiratore dell'attività della magistratura napoletana: prendere tempo. Ricordiamo soltanto a modo di esempio il caso di quattro vittime del crollo di via Scialoja non ancora i responsabili hanno un nome. E per la verità bisogna anche dire che Massimo Krogh si distingue particolarmente nell'ossessivo alla predetta direttiva. Non dimentichiamo che a lui sono affidati anche i casi di Polina di Torre del Greco e degli schiacciati avvenuti nella crisi di via Duomo (bene, tutti e due questi casi il silenzio più assoluto li immanita Angarino ma anche che la procura di Napoli è forse rimasta sola che non convolvi conferenze stampa che non abbia i propri definiti con i carabinieri. È un quadro per il verità non molto esultante.

Ma torniamo al caso di Amelia Ferrante. Questa donna sta tentando con tutte le sue forze di ottenere giustizia. La verità che le sue affermazioni che a lui sono affidati anche i casi di Polina di Torre del Greco e degli schiacciati avvenuti nella crisi di via Duomo (bene, tutti e due questi casi il silenzio più assoluto li immanita Angarino ma anche che la procura di Napoli è forse rimasta sola che non convolvi conferenze stampa che non abbia i propri definiti con i carabinieri. È un quadro per il verità non molto esultante.

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

La vittima operaia Romeo D'Ambrosio era nato a Caselle ed era uno dei più anziani dipendenti della Sizat, la società che gestisce l'aeroporto lavorava da 14 anni presso lo scalo torinese era sposato e padre di una figlia di 21 anni.

L'aeroporto di Caselle è stato chiuso al traffico subito dopo l'incidente sia per permettere lo spostamento del Caravelle danneggiato sia per rimuovere i rottami dello spazzaneve. I tecnici stanno inoltre controllando il manto di ghiaccio della pista sul quale ha fatto l'atterraggio l'aereo. La magistratura ha aperto un'inchiesta per stabilire anzitutto i motivi per cui lo spazzaneve si trovava sulla pista. I risultati infatti che il D'Ambrosio era stato impedito precise disposizioni poco prima del decollo del biplano affinché fosse subito la pista liberata. In questa e per altre affida il sostituto procuratore di Re pubbli di Torino dottor Moschella.

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato «Mentre eravamo intenti al nostro lavoro all'interno dell'aerostazione abbiamo sentito il regolare sibilo dei reattori del velivolo in decollo poi all'improvviso il silenzio è venuto. Abbiamo cercato di agganciarlo. Siamo usciti sulla pista e abbiamo visto le fiamme levarsi nella direzione in cui doveva trovarsi il Caravelle e allora abbiamo tenuto che l'apparecchio avesse preso fuoco. Nella nebbia non si aveva una visione chiara di quello che era successo. Poi abbiamo individuato le luci di posizione del Caravelle e ci siamo resi conto sia per sommaria mente di quello che doveva essere successo».

Il giallo di via Belisario a Roma si fa sempre più intricato

ARRESTATO L'AMICO DI JO LE MAIRE

Gioielli spariti dalla casa del delitto

Francesco Riccobene, detto Tony, è stato rintracciato a Torino — L'accusa è di truffa, detenzione di armi da guerra e falso Secondo la polizia sarebbe un testimone importante nell'assassinio di Enrico Passigli — Dall'appartamento del boss italo-francese sarebbero stati trafugati anche anelli e collezioni di scudi d'oro e d'argento



La prima divorziata in Italia. Eccoli insieme al figlio E' Luigi Benassi, di 25 anni c'è abita a Modena. Si è fatta fotografare con il piccolo Massimo di 7 anni, dopo avere appreso che il tribunale di Modena aveva emesso, per lei e per il marito Alfredo Coppi, sentenza di divorzio. La coppia è stata la prima, in Italia, a ricquistare lo stato civile di nubie e di celibi.

Scene di panico in piena notte ma niente danni

150 secondi di terremoto sulla Riviera di Ponente

Il sisma ha raggiunto l'intensità del 3° grado della scala Mercalli — Cento anni fa cinquecento vittime — Tutto calmo

SAVONA 30. Prima cosa che si è avvertita è stata una forte scossa di terremoto per un po' di secondi. In seguito si è cominciato a tremare lungo tutto il litorale e in molti punti del centro storico di Savona si sono avvertiti i terremoti. Il centro storico di Savona è in parte stato distrutto dal terremoto e quello che è stato distrutto sono stati empianti di centinaia di anni. Tutti i volentieri si sono avvertiti i terremoti. Il centro storico di Savona è in parte stato distrutto dal terremoto e quello che è stato distrutto sono stati empianti di centinaia di anni. Tutti i volentieri si sono avvertiti i terremoti.

Donna massacrata a coltellate una conoscente

Soffriva di mania di persecuzione — Continuò litigi — Una bimba presente al delitto

Dalla nostra redazione

MILANO 30

Di tre o due anni fa, una donna di 61 anni, Giuseppe Rodi, ha ucciso col suo coltello una donna di 45 anni, Maria Teresa Culli, che abitava in una stabile di via S. Martino. Il delitto è stato commesso il 23 scorso, in un appartamento di via S. Martino. La donna era stata uccisa con un colpo di coltello alla gola. La vittima era stata uccisa con un colpo di coltello alla gola. La vittima era stata uccisa con un colpo di coltello alla gola.

«50 milioni per l'ostaggio»

«100 o niente»

Ultimatum dei banditi sardi ai parenti dell'industriale — Appello radio

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 30

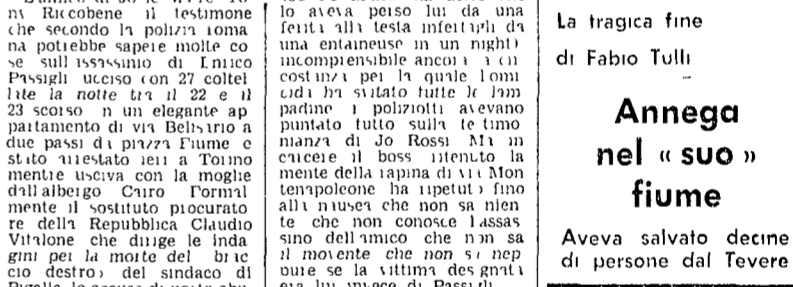
Un ultimatum è stato inviato ai parenti dell'industriale sardo. I banditi sardi hanno chiesto 50 milioni per il rilascio dell'ostaggio. I parenti hanno risposto che se non vengono pagati i soldi, il delitto sarà considerato risolto. I banditi sardi hanno chiesto 50 milioni per il rilascio dell'ostaggio. I parenti hanno risposto che se non vengono pagati i soldi, il delitto sarà considerato risolto.

La tragica fine di Fabio Tulli

di Fabio Tulli

Annega nel «suo» fiume

Aveva salvato decine di persone dal Tevere



Stavolta non c'è stato nessuno a salvarlo dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal fiume.

La tragica fine di Fabio Tulli. Aveva salvato decine di persone dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere. Aveva salvato decine di persone dal Tevere.